AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

SETTORE VIABILITA'

Via Saragat Loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila

DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Nicolino D'Amico

COESIONE ITALIA 21-27 ABRUZZO — ACCORDO PER LA COESIONE 2021-2027 — FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 *Delibera CIPESS n. 15 del 23/04/2024 - Accordo per la Coesione Governo - Regione Abruzzo.* **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRADE PROVINCIALI.**

CUP : F37H24000030001

I Progettisti :

BRANDI SOCIETÀ D'INGEGNERIA
(mandataria)
Ing. Roberto Brandi

INGEGNERIA GEOLOGIA AMBIENTE — TECNOSOIL ENGINEERING s.r.l.
(mandante)
Geol. Eustachio Pietromartire

GEOCART PROFESSIONAL SERVICE S.R.L.
(mandante)
Geom. Nicola Mantini

LIMES SOCIETA' COOPERATIVA
(mandante)
Archeol. Hermann Borghesi

STUDIO TECNICO ING. TARABORRELLI B.
(mandante)
Ing. Taraborrelli Bellafronte Angelo

STUDIO TECNICO AGRONOMICO DOTT. NICOLA TAVANO *(mandante)*
Dott. Nicola Tavano

"ORANGES & DI CARMINE ASSOCIATI"
(mandante)
Arch. Maurizio Oranges

SGAI S.R.L. di E. Forlani & C.
(ausiliaria)
Ing. Andrea Forlani

Il Responsabile del Progetto:
Ing. Ghizzoni Angela

Approvazioni:

PROGETTO ESECUTIVO (D.Lgs. 36/2023 - All. I-7)

G - STUDI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI

SUB-INTERVENTO 1.2 - SR17BIS DELLA FUNIVIA DEL GRAN SASSO E DI CAMPO IMPERATORE

Tavola/Allegato	*G5*	**Relazione paesaggistica ordinaria**			
Codice commessa	*T2502*	*Data di emissione* *Novembre 2025*	*Rev* *00*	*Scala*	*Formato* *doc*
Codice elaborato	*PA5*	*Redatto* *Arch. Maurizio Oranges*	*Controllato* *Pietromartire L.*	*Approvato* *Brandi R.*	

	Novembre 2025	*Brandi R.*	*Emissione Progetto Esecutivo*
	Data	*Operatore*	*Descrizione*

SOMMARIO

1 RICHIEDENTE (1) 1

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO(2): 1

3 CARATTERE DELL'INTERVENTO 1

4 DESTINAZIONE D'USO 1

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA 1

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO 1

7 ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO 2

7.1 Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO 2

7.2 Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme; 4

7.3 Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme (3). 5

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE 6

9 PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (- 141 - art. 136 – DM 22/02/1966) 9

10 PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE *(art. 142 del D.lgs 42/04)* 9

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO(4): ... 11

12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO(5):. 12

13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA(6): 14

14 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO(7): 15

15 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA 16

RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA

AI SENSI DEL D.P.C.M. 12/12/2005

1 RICHIEDENTE (1)

Comune di L'AQUILA

[] persona fisica [] società [] impresa **[X] ente**

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO(2):

FSCRI_RI_2-277 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRADE PROVINCIALI" CUP: F37H24000030001. Sub-intervento 1.2 sr 17 Bis della Funivia del Gran sasso e di Campo Imperatore

3 CARATTERE DELL'INTERVENTO

[] temporaneo

[X] permanente

4 DESTINAZIONE D'USO

[] residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

[X] altro: Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza e stabilità del manto nevoso invernale da fenomeni di distacco : Barriere modulari fermaneve del tipo monoancoraggio

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

[X] centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

[] altro .....

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

[X] pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

[] altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

[] altro.....

7 ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

7.1 Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

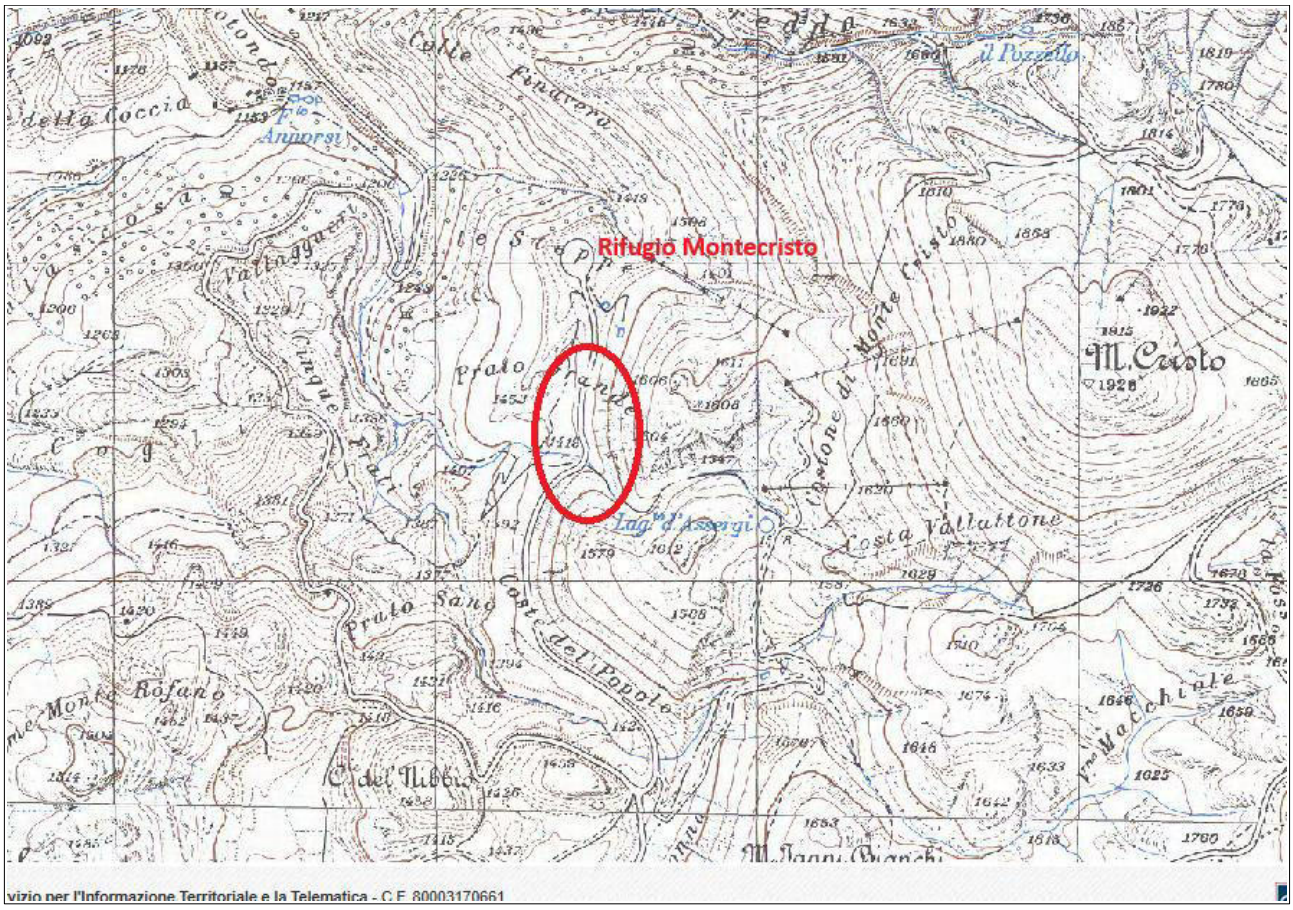


Figura 1– Inquadramento Stralcio IGM.



Figura 2– Inquadramento Stralcio CTR.



Figura 3– Inquadramento vista a volo d'uccello.

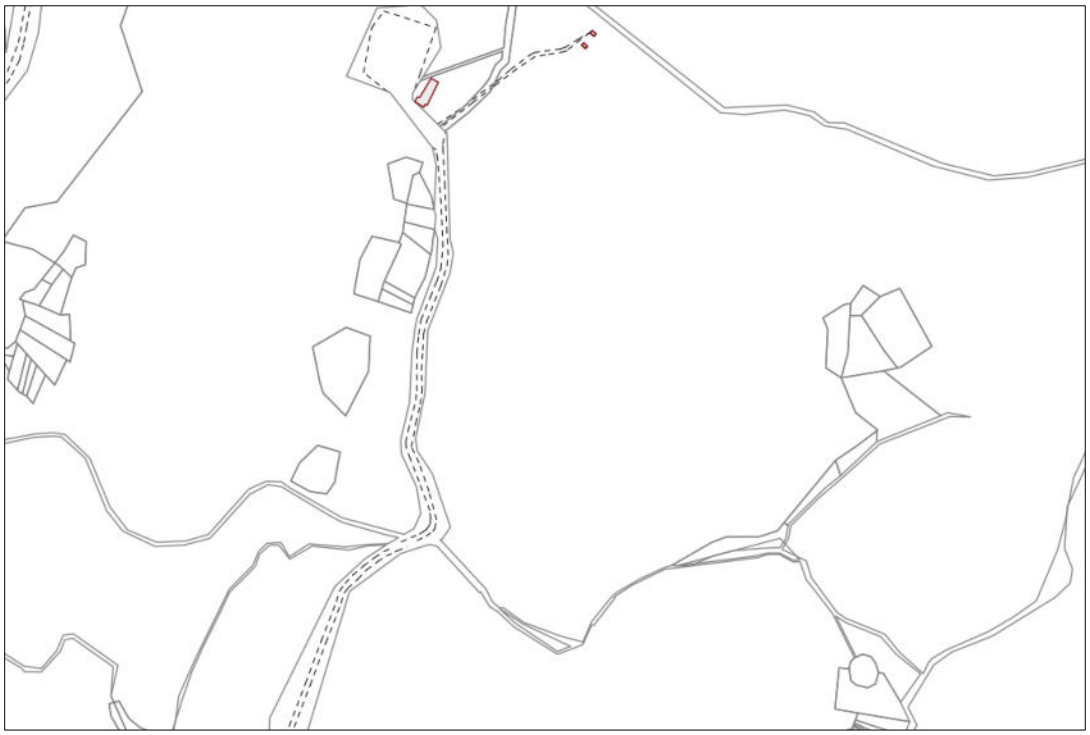


Figura 4- Stralcio Mappa catastale -viabilità.

7.2 Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

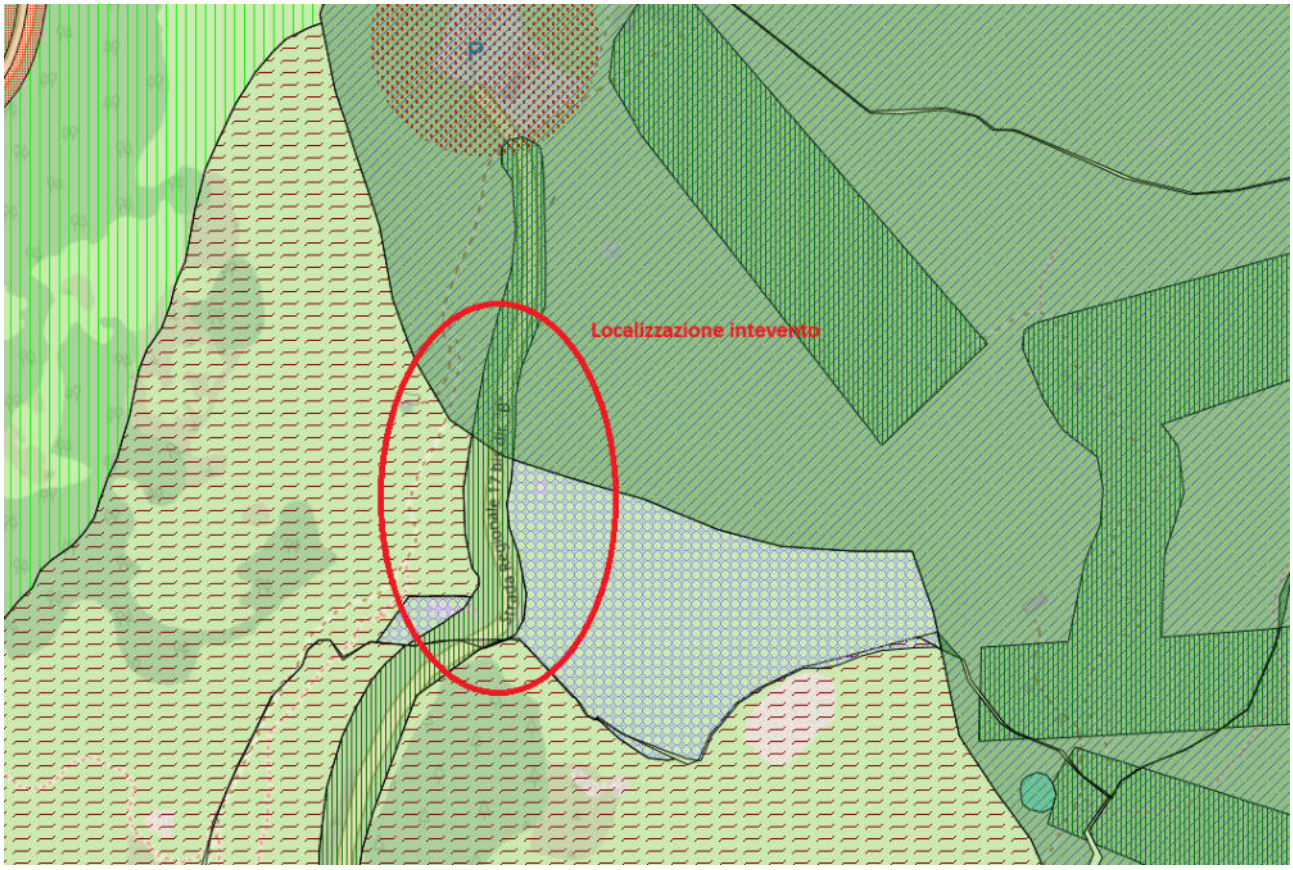


Figura 5- Stralcio PRG del Comune di L'Aquila. L'INTERVENTO DI PROGETTO PREVEDE OPERE SU SEDE STRADALE PROVINCIALE.

7.3 Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme (3).

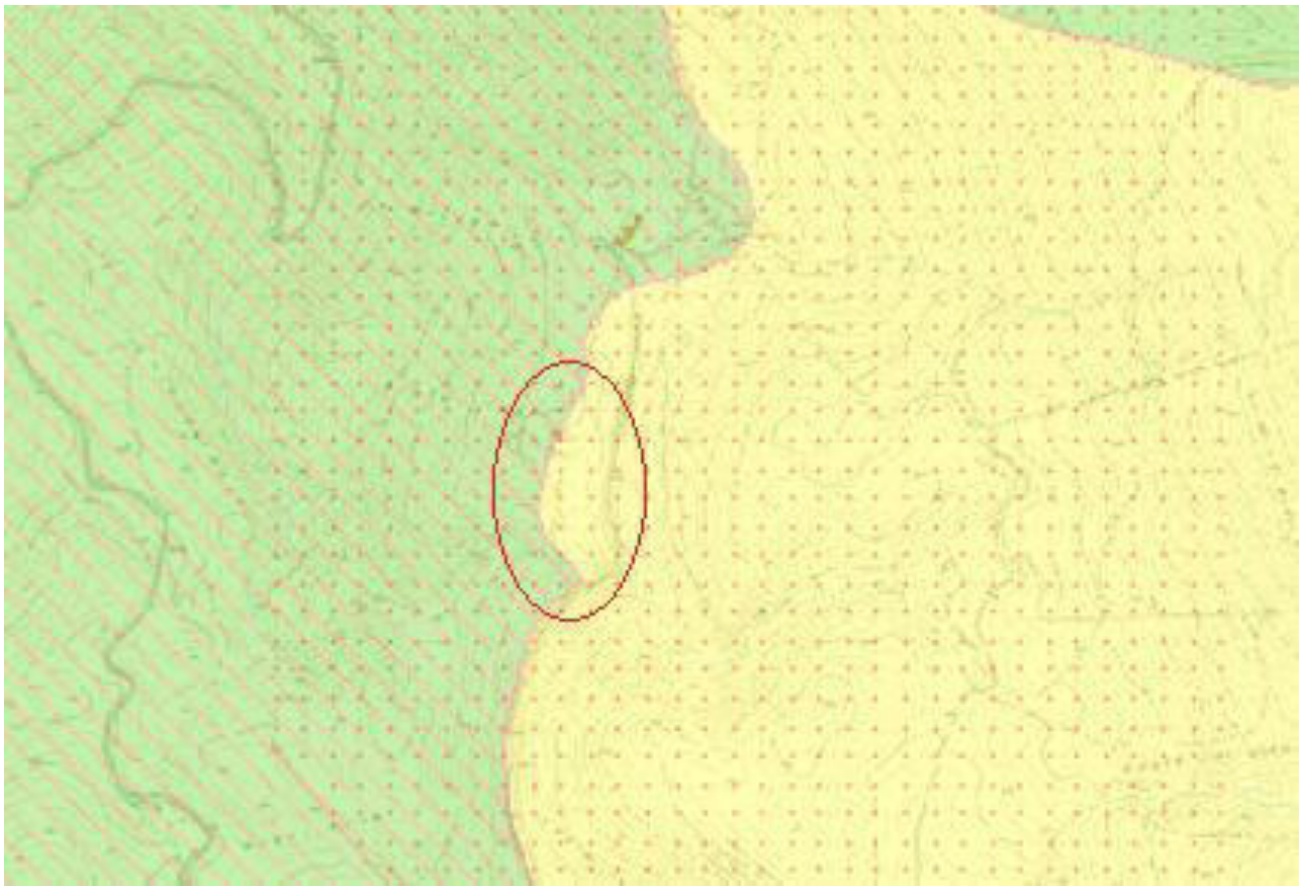


Figura 6- Stralcio del Piano Regionale Paesistico 2004.

L'area di intervento è situata all'interno dell'Ambito montano n. 2 "Massiccio del Gran Sasso".

Categorie di valorizzazione e tutela :

- Area di particolare complessità e dettaglio
- **Cat Tutela B2** : Trasformabilità Mirata
- **Parchi : Parco Nazionale del Gran Sasso.**

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.



Figura 7- (Foto 1).



Figura 8- (Foto 2).



Figura 9– ((Foto 3).



Figura 10– ((Foto 3).

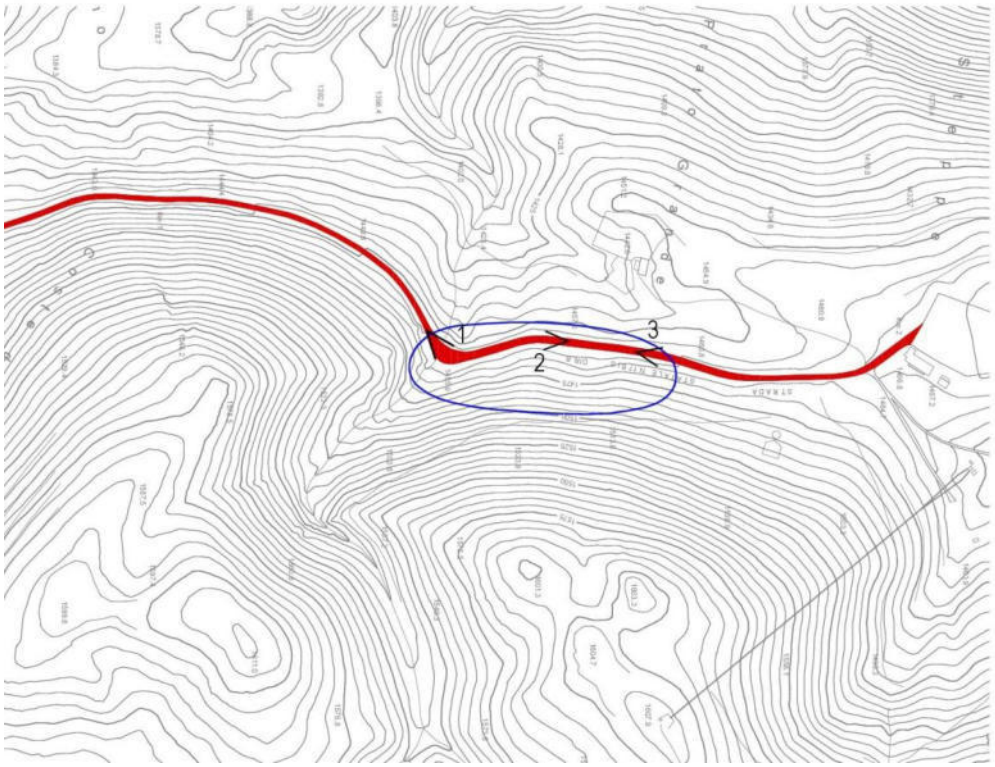


Figura 11-Ortofoto con indicati i punti di scatto/ di ripresa.

9 PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (- 141 - art. 136 – DM 22/02/1966)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

[X] a) cose immobili [X] b) ville,giardini, parchi [] c) complessi di cose immobili [] d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....

10 PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE *(art. 142 del D.lgs 42/04)*

[] a) territori costieri

[] b) territori contermini ai laghi

[] c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

[x] d) montagne sup. 1200/1600 m

[] e) ghiacciai e circhi glaciali

[x] f) parchi e riserve

[] g) territori coperti da foreste e boschi

[] h) università agrarie e usi civici

[] i) zone umide

[] l) vulcani

[] m) zone di interesse archeologico

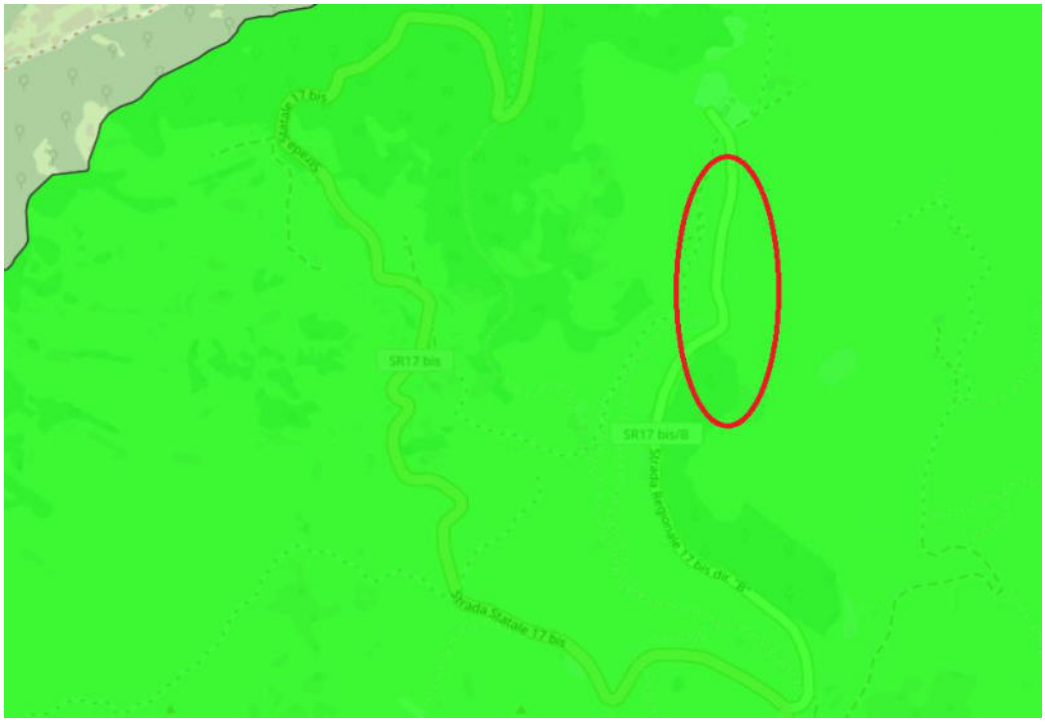


Figura 12– Area tutelata – Montagna.

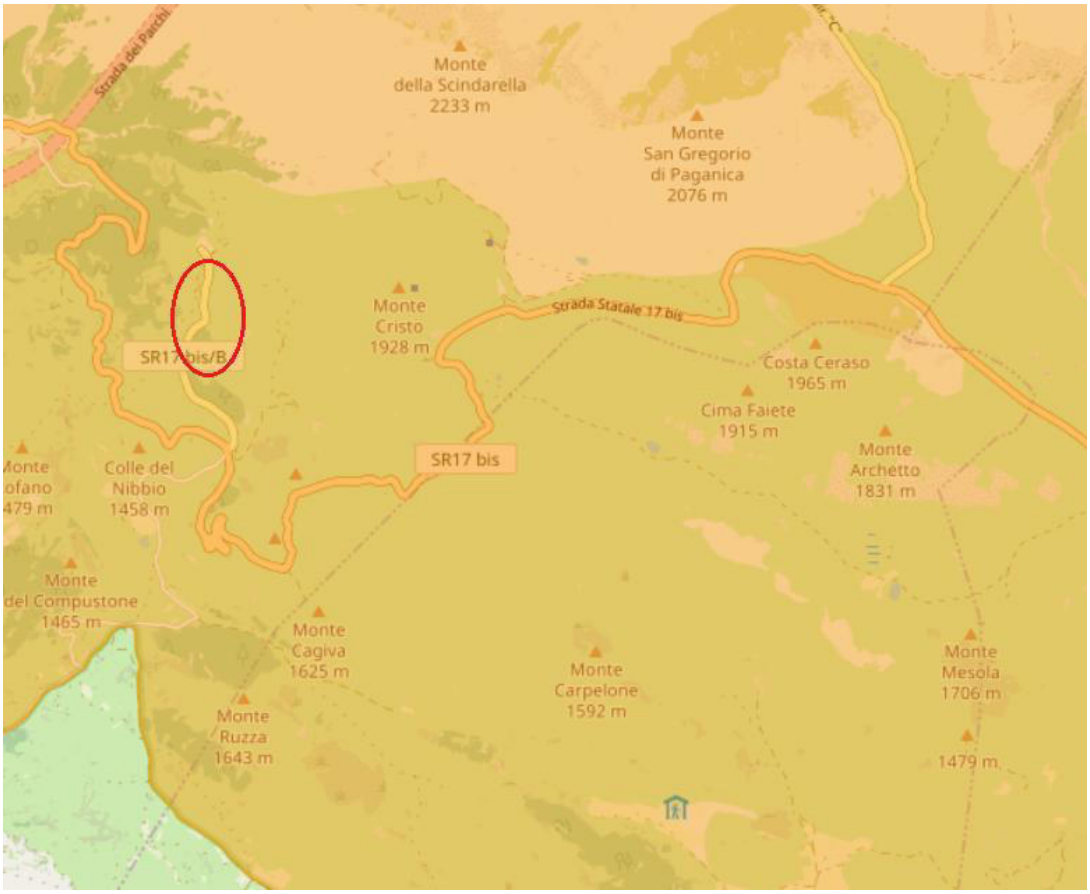


Figura 13 – Area tutelata – Parchi e riserve – Parco Gran Sasso Laga.

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO(4):

L'area di progetto si colloca lungo una strada montana di collegamento SS17 BIS , caratterizzata da andamento sinuoso e pendenza variabile, che attraversa versanti prativi e praterie d'alta quota.
Il tracciato stradale corre a mezza costa, con versante a monte ripido e quasi privo di copertura arborea continua, mentre il versante a valle si apre verso ampie visuali sulle valli e sui crinali secondari.

La quota elevata, l'esposizione e l'orografia rendono l'area soggetta a intense precipitazioni nevose, con rischio di distacchi valanghivi e slavine, in particolare nelle zone dove la pendenza del versante supera il 30–35% e l'accumulo nevoso non trova ostacoli naturali significativi

L'ambiente è tipico delle **praterie montane appenniniche**:

- Copertura vegetale dominata da **graminacee alpine** e flora rupicola, con sporadici cespugli di ginepro e piccoli nuclei di pino mugo o larice.
- Il substrato geologico è prevalentemente **calcareo** (Gran Sasso), con affioramenti rocciosi visibili sui crinali e detriti ghiaiosi nei tratti più acclivi.
- Clima rigido invernale, con frequenti venti da Ovest e Nord-Ovest che favoriscono il trasporto e l'accumulo irregolare della neve.

Il contesto visivo è di grande pregio panoramico: a valle si aprono ampie vedute fino alle catene montuose circostanti .
Il Rifugio Montecristo, visibile a distanza, rappresenta uno dei punti di riferimento antropici più prossimi, insieme alla strada di accesso e a poche strutture legate all'alpeggio e al turismo escursionistico.

In alcuni tratti sono già installati sistemi di **reti paravalanghe e paraneve** in acciaio zincato, disposti a maglie regolari lungo il versante a monte, con funzione di trattenere lo strato nevoso e ridurre il rischio di distacco.
Tali opere risultano in parte integrate nella vegetazione erbacea, ma mantengono una visibilità significativa, soprattutto nei mesi privi di innevamento.

L'area di progetto risulta libera da alberature di grandi dimensione.

12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO[5]:

L'intervento previsto, è un completamento di un precedente intervento già attuato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, volto alla messa in sicurezza del tratto della SR17bis compreso tra il km 1+400 e 1+540 nei confronti di fenomeni valanghivi.

In particolare, il progetto di "*completamento*" intende completare la mitigazione del rischio valanghe mediante la sostituzione di una fila di barriere ferma-neve con nuovi elementi modulari mono-ancorati al suolo per messo di un tirante in roccia da realizzare un profilo tubolare in acciaio delle dimensioni 70/6.3 mm. e della lunghezza di infissione pari a 5,00 m. La lunghezza complessiva dell'intervento è di 110 m.

- L'installazione di nuove **reti paraneve** è motivata da:
- Necessità di protezione della viabilità e delle infrastrutture a valle da fenomeni valanghivi.
- Adeguamento alle normative di sicurezza e protezione civile.
- Riduzione del rischio per il transito veicolare e pedonale, in particolare durante la stagione turistica invernale.

Per minimizzare l'impatto l'intervento prevede:

- Strutture metalliche a basso impatto visivo, preferibilmente con **finitura brunita o verniciatura in tonalità grigio-verde opaco** per ridurre la riflessione della luce e l'impatto cromatico rispetto al prato alpino.
- Disposizione delle file di reti seguendo le **linee di quota** e la morfologia naturale del versante, evitando interruzioni visive nette e cercando una scansione regolare compatibile con il disegno paesaggistico.
- Minimizzazione degli sbancamenti e rispetto del profilo naturale del terreno, con posa manuale o con mezzi leggeri per evitare erosioni.
- Ripristino della copertura erbacea dopo la posa, mediante **inerbimento con essenze autoctone** per accelerare l'integrazione visiva.

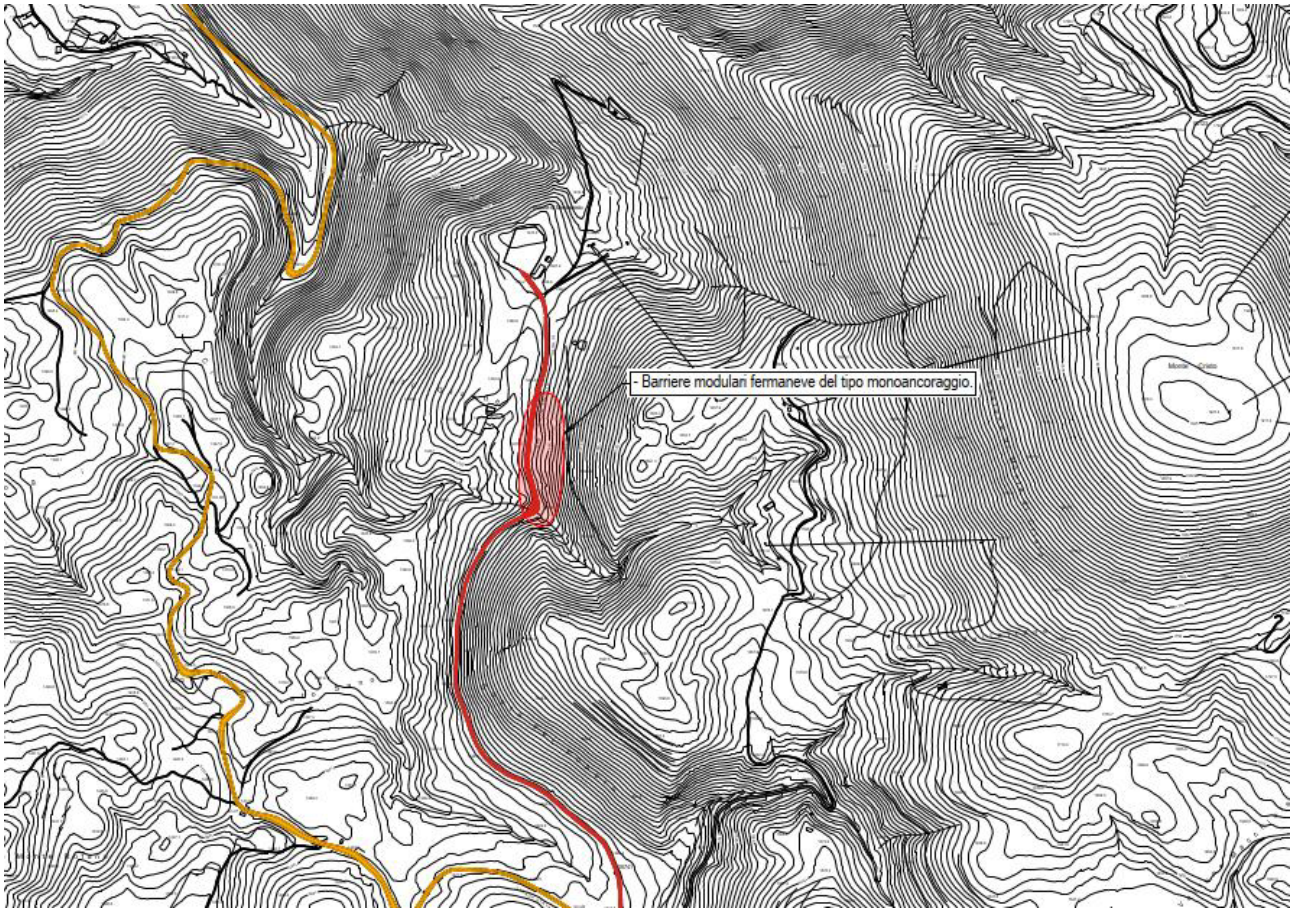


Figura 14– Stralcio Corografia Lavori.

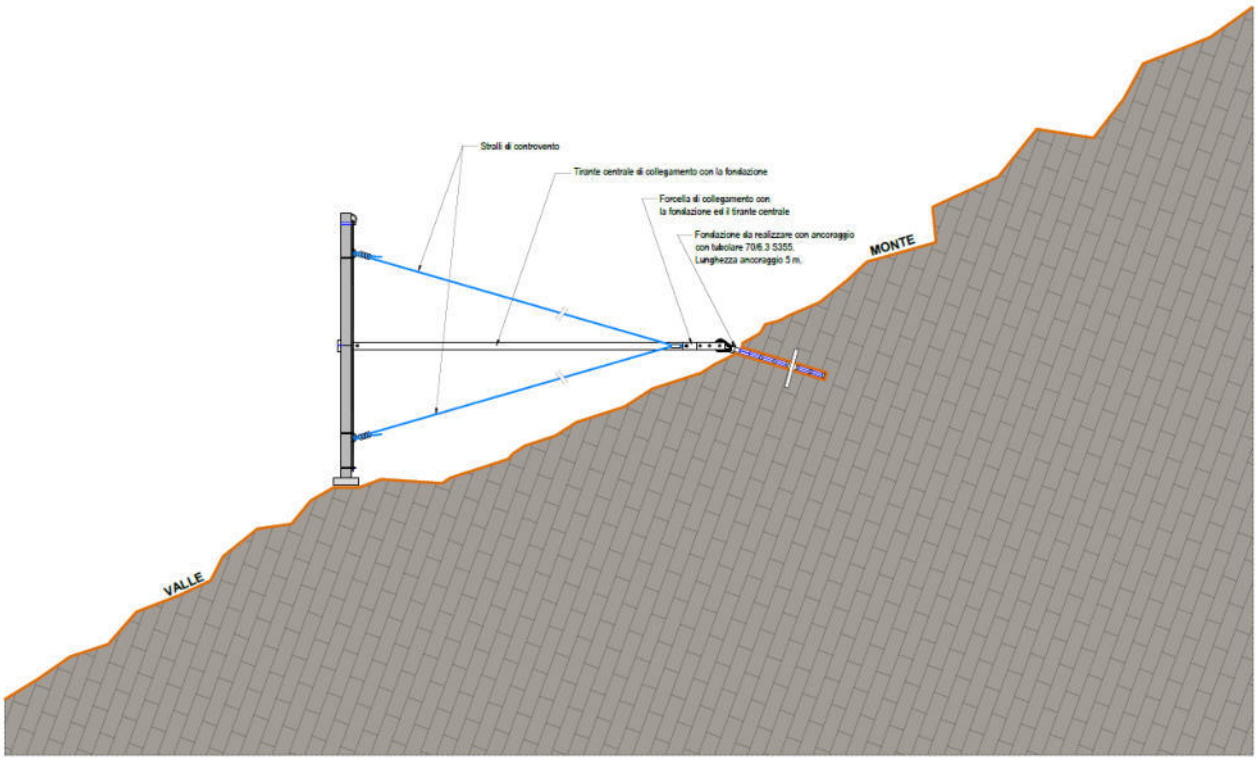


Figura 15 – Sezione tipologica dell'intervento.

13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA(6):

L'opera produrrà i seguenti effetti:

- **Impatto visivo**: moderato, localizzato e limitato ai periodi senza neve; attenuabile tramite scelte cromatiche e ripristino vegetale.
- **Impatto ambientale**: minimo, poiché non sono previsti interventi su alberature e la tipologia di opera non ostacola la fauna locale.
- **Mitigazioni**: uso di materiali a lunga durabilità per ridurre manutenzioni invasive; inserimento di pannelli informativi per la didattica ambientale, valorizzando l'opera come elemento di protezione e gestione sostenibile del territorio.

14 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO(7):

Tutti gli interventi sono stati progettati in modo da ridurre al minimo i possibili impatti paesaggistici cercando di armonizzare al meglio gli stessi con l'orografia dell'area oggetto di intervento.

L'opera risulta coerente con le esigenze di sicurezza e con la vocazione montana dell'area, nel rispetto dei criteri di inserimento paesaggistico e di minimizzazione dell'impatto visivo. L'integrazione delle reti paraneve con l'ambiente naturale del Gran Sasso, mediante materiali e tecniche idonee, garantisce la salvaguardia del paesaggio e la fruibilità della viabilità anche in condizioni invernali avverse.

15 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'opera per quanto sopra risulta compatibile alla disciplina vigente in materia paesaggistica.

Firma del Richiedente:

.....

Firma del Progettista dell'intervento:

.....

(Timbro Professionale)